

Invito rivolto a soggetti che operano nell'ambito dei servizi di promozione, informazione e orientamento dell'autoimpiego e lavoro autonomo per le aree Cratere Sisma 2016

Premessa

Il 19 settembre 2024 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa per il sostegno allo sviluppo sociale e del lavoro nelle aree dell'Appennino colpiti dagli eventi sismici del 2016-2017, con la finalità di condividere azioni ed interventi per promuovere l'occupazione, l'autoimpiego, il lavoro autonomo e professionale, la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, nonché il rafforzamento del mercato del lavoro, del sistema delle competenze, dei servizi sociali, del terzo settore, del welfare territoriale e comunitario, nell'ambito dei territori del cratere dei sismi dell'Appennino centrale del 2016 e del 2017.

Il 20 novembre 2024 Sviluppo Lavoro Italia (di seguito SLI) e il Commissario Straordinario hanno sottoscritto una Convenzione Quadro per l'attuazione del Protocollo d'Intesa, attraverso la realizzazione di attività e forme di collaborazione tra le Parti, finalizzate a realizzare sinergie e azioni di sistema che determinino effetti di lungo periodo nelle aree dell'Appennino colpiti dagli eventi sismici del 2016-2017, con l'obiettivo di rafforzare ed integrare le misure già previste dalla programmazione regionale, nazionale e comunitaria.

Il presente invito viene trasmesso in attuazione degli impegni assunti con la su citata Convenzione e in particolare in relazione all'azione di diffusione e sensibilizzazione sulla misura nazionale per la promozione dell'autoimpiego nel lavoro autonomo, nelle libere professioni e nell'attività d'impresa prevista ex Art. 16 del DL 60 del 07.05.2024, e sulle due specifiche articolazioni territoriali, ex art. 17 Misure per l'autoimpiego nelle regioni del Centro e del Nord Italia ed ex art. 18 Resto al SUD 2.0.

Finalità

Sviluppo Lavoro Italia (di seguito SLI), soggetto *in house* del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito MLPS), è specializzato nella progettazione ed attuazione di interventi in materia di politiche del lavoro e da questi incaricato alla realizzazione del Programma Operativo "Giovani, Donne e Lavoro FSE+ 2021-2027" Priorità 4 (Decreto direttoriale del MLPS n. 237 del 26/07/2024).

SLI realizza gli obiettivi inclusi nel Piano di interventi 2024-2027 per sostenere la realizzazione o il rafforzamento di servizi per la formazione, il tutoraggio e l'accompagnamento all'autoimpiego, al lavoro autonomo e professionale ed alle start up di impresa, anche innovative. L'intervento riguarda i servizi pubblici per l'impiego (sportello autoimpiego LEP O) e, con modalità diverse, la rete territoriale dei diversi soggetti titolati a informare e promuovere le opportunità offerte dal lavoro autonomo e autoimpiego come modalità di inserimento al lavoro.

Con il presente invito si intende, pertanto, rispondere alla necessità di favorire l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità tenendo conto delle peculiarità socioeconomiche dell'Area dell'Appennino, duramente colpita dagli eventi sismici del 2016-2017. Tale operazione mira a garantire una risposta più specifica ed efficace ai bisogni del territorio, adottando un approccio calibrato sulle condizioni locali. In particolare, si intende valorizzare e potenziare la filiera delle infrastrutture e dei servizi per il mercato del lavoro (sia pubblica che privata accreditata), riconoscendone il ruolo strategico nello sviluppo socioeconomico dell'area. Questa area territoriale, infatti, presenta difficoltà peculiari, riconducibili non solo agli effetti degli

eventi sismici, ma anche alle criticità strutturali tipiche delle aree interne, come l'isolamento geografico, la rarefazione dei servizi e le limitate opportunità occupazionali. Pertanto, gli interventi proposti mirano a promuovere un rilancio socioeconomico sostenibile, valorizzando le risorse locali e incentivando una crescita inclusiva e duratura. In quest'ottica l'intervento riguarda anche la capacità dei servizi coinvolti di rafforzare la presa in carico ed i servizi per l'accompagnamento al lavoro e la promozione in senso ampio delle diverse politiche attive, di cui l'autoimpiego è una componente.

Le attività e i servizi che di seguito si propongono richiamano un più specifico e potenziato sostegno ai soggetti competenti dei territori interessati, per il recupero del tessuto socioeconomico delle aree colpite dagli eventi sismici e la convergenza, in un'ottica sistematica, delle misure per il rilancio economico e sociale delle aree dell'Appennino centrale.

La Struttura commissariale sarà impegnata ad animare il territorio e a sviluppare la governance di sistema in collaborazione con Sviluppo Lavoro Italia (SLI). I centri per l'impiego (CPI) così come i soggetti accreditati che operano nel mercato del lavoro, e i soggetti che operano nell'ambito dei servizi di promozione, informazione e orientamento dell'autoimpiego e lavoro autonomo ubicati nelle aree terremotate hanno l'opportunità di svolgere un ruolo chiave nella ripresa economica e sociale, promuovendo l'inclusione attiva, l'autoimpiego e la creazione di nuove iniziative imprenditoriali; possono quindi supportare gli aspiranti imprenditori nella valorizzazione delle risorse locali, nella ricostruzione sostenibile e nella creazione di reti territoriali. La collaborazione con enti nazionali, locali e soggetti attivi nella ricostruzione rafforza ulteriormente l'efficacia di queste azioni, contribuendo a costruire un futuro solido e resiliente per le comunità colpite dal sisma.

La misura di intervento è altresì funzionale ad avviare, insieme a Sviluppo Lavoro Italia ed alla Struttura Commissariale Sisma e con il loro coordinamento operativo, le iniziative di promozione, animazione, informazione sulle opportunità promosse dal Fondo nazionale autoimpiego di cui agli articoli 17 e 18 della legge 95 del 2024 destinato a: formare gli aspiranti imprenditori e lavoratori autonomi, svolgere attività di accompagnamento al piano di impresa, realizzare il tutoraggio a fronte dell'approvazione del progetto, sostenere con un incentivo a fondo perduto l'avviamento dell'attività. Al fondo autoimpiego si collega anche la promozione dell'incentivo di cui all'articolo 21 della legge 95 che permette alle start up che assumono personale di accedere ad uno sgravio contributivo totale. La Struttura Commissariale condivide con Sviluppo Lavoro Italia materiali, strumenti di informazione e divulgazione, un piano media e ne coordina la promozione sull'area del cratere, come previsto dalla legge ai sensi del comma 5 dell'articolo 18 della legge 95/2024.

Destinatari dell'invito:

- Agenzie regionali per lo sviluppo degli investimenti e/o delle attività produttive;
- Uffici Speciali della Ricostruzione delle quattro regioni colpite dal sisma per la ricostruzione delle Aree Cratere Sisma 2016
- Sportelli regionali per le Imprese,
- Incubatori d'impresa, anche detti Business Innovation Centres (BIC);
- Le articolazioni territoriali del Sistema Camerale, livello regionale, o provinciale laddove presente;
- La rappresentanza datoriale dei diversi settori (*artigianato, servizi, ecc.*) compresi gli organismi di rappresentanza delle professioni (*ordini e collegi*) e delle professioni non organizzate del lavoro autonomo (*ex Legge 14 gennaio 2013, n. 4*);
- Reti territoriali per l'imprenditoria femminile
- Reti Territoriali per l'Inclusione educativa e lavorativa
- Terzo settore
- ogni altro soggetto titolato a informare e promuovere le opportunità offerte dal lavoro autonomo e autoimpiego come modalità di inserimento i lavoro

I destinatari dell'invito sono coinvolti dagli interventi in ragione ed in riferimento delle specifiche e distinte funzioni e specializzazioni, dei compiti istituzionali e della tipologia di accreditamento.

Azioni

L’Azione realizza la diffusione delle misure, con iniziative specifiche rivolte ai Soggetti intermedi già posizionati lungo la filiera dei servizi, dedicati all’Autoimpiego e Autoimprenditorialità (*su base regionale*) che possono quindi essere individuati come soggetti moltiplicatori di informazioni puntuale e orientate. Alcuni di questi stessi soggetti, potrebbero altresì essere interessati alle misure, anche come potenziali soggetti attuatori delle attività formative e di accompagnamento che saranno previste dalle misure nazionali. Il coinvolgimento degli attori della filiera avverrà attraverso attività di animazione, scambio e coprogettazione, distinti per sub aree territoriali omogenee, in modo da attivare anche in nuce, quei meccanismi di rete locali che fungono da acceleratore agli ecosistemi imprenditoriali regionali.

Di seguito, viene fornita una descrizione delle iniziative specifiche che possono essere realizzate tramite l’azione promossa da Sviluppo Lavoro Italia in collaborazione con la Struttura Commissariale Sisma 2016:

- organizzazione di focus group, eventi informativi, workshop e seminari per illustrare i benefici economici (contributi a fondo perduto, finanziamenti agevolati, incentivi fiscali) e non economici (formazione, mentorship, networking) a supporto dell’autoimpiego e dell’inserimento al lavoro;
- co-progettazione dei servizi da rendere disponibili ai beneficiari finali che possano prevedere servizi avanzati di informazione, orientamento specialistico, rafforzamento di competenze trasversali e imprenditoriali, accompagnamento al lavoro, preselezione ed incontro tra domanda ed offerta di lavoro, informazione per l’accesso agli incentivi anche attraverso l’accesso e l’utilizzo di quanto previsto dalla piattaforma nazionale per il lavoro Siisl;
- informazione sulle procedure per l’avvio di attività autonome per l’informazione e l’assistenza sulle procedure per l’apertura di partita IVA, sulla scelta della forma giuridica, sugli adempimenti burocratici e l’accesso a commesse e appalti pubblici;
- informazione sui soggetti specializzati nella creazione d’impresa (es. Invitalia, camere di commercio, incubatori, BIC) e sui servizi da loro offerti;
- creazione di piattaforme digitali e servizi per la raccolta e l’abbinamento tra domanda e offerta di lavoro autonomo;
- promozione di collaborazioni tra i soggetti intermedi e le imprese locali per favorire lo scambio di conoscenze e opportunità funzionale alla creazione di un ecosistema imprenditoriale integrato e collaborativo;
- collaborazione con enti di ricerca e università per promuovere progetti innovativi legati alla ricostruzione e alla sostenibilità;
- supporto alla partnership con associazioni di categoria per favorire l’accesso a finanziamenti e agevolazioni specifiche per le aree sisma;
- supporto all’orientamento personalizzato nella definizione di percorsi professionali e formativi, con particolare attenzione ai giovani e alle donne;
- placement e inserimento lavorativo per collegamento tra domanda e offerta di lavoro, con un focus sui settori in crescita nelle aree terremotate (es. turismo, agricoltura, edilizia sostenibile);
- supporto alla creazione di percorsi di integrazione socio-lavorativa per favorire l’inserimento lavorativo dei soggetti vulnerabili e supporto alla realizzazione di servizi di accompagnamento personalizzato nella ricerca di lavoro e nell’accesso ai servizi sociali;
- orientamento ai servizi del territorio su opportunità di lavoro, formazione, assistenza sociale e accesso ai finanziamenti,

— supporto alla co-progettazione ed alla governance integrata attraverso la realizzazione di tavoli di co-progettazione per definire politiche attive del lavoro integrate con le politiche sociali, formative e di sviluppo e la collaborazione con enti pubblici e istituzioni per garantire un approccio coordinato e sinergico agli interventi.

Modalità di partecipazione

I **soggetti destinatari** possono manifestare il loro interesse inviando una comunicazione scritta, da redigersi in forma libera al seguente indirizzo e-mail: servizioperletransizioni@sviluppolavoroitalia.it. Successivamente, saranno contattate da SLI per la definizione degli ambiti di specifico interesse e per la predisposizione di un Piano delle attività.

Le attività sopra descritte saranno svolte fino al 31 dicembre 2027. Al fine del buon esito delle attività progettuali, SLI potrà prevedere successive finestre temporali per raccogliere ulteriori adesioni.

L'adesione non comporta oneri finanziari a carico dei soggetti partecipanti e il contributo di SLI si sostanzia nello svolgimento delle attività sopra indicate.

Sviluppo Lavoro Italia gestisce le attività di trattamento dati connesse all'attuazione dell'Avviso, in qualità di Responsabile del trattamento. Titolare del trattamento è il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Per la partecipazione all'Avviso non vengono raccolti dati personali ulteriori rispetto alle informazioni di contatto di chi trasmetterà la manifestazione di interesse per conto dell'ente. I dati saranno gestiti dal personale di Sviluppo Lavoro Italia per le sole finalità connesse alla realizzazione delle attività indicate nell'Avviso. Per qualsiasi informazione di ordine alla gestione dei dati personali, gli interessati possono rivolgersi al DPO di Sviluppo Lavoro Italia (dpo@sviluppolavoroitalia.it)

Il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Anna Volpi.